

DIECI PICCOLI COREANI PER IL TEAKWONDO

24 SETTEMBRE 2009, ORE 11.00
SALA STAMPA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
VIA POLI, 29 ROMA

Il 24 settembre, presso la Sala Stampa del Consiglio della Regione Lazio, alla presenza dell'On. **Fabio Desideri**, del **Presidente Coni Provinciale di Roma Riccardo Viola**, e **Mario Pappagallo Vicepresidente nazionale CSEN**, sarà illustrata la seconda edizione della manifestazione dedicata alle discipline orientali, con particolare riferimento al Taekwondo, arte marziale di origine coreana.

L'evento, organizzato dal Maestro **Maurizio D'Oriano**, **Coordinatore Nazionale Taekwondo CSEN**, (Centro Sportivo Educativo Nazionale), con il patrocinio del **Consiglio della Regione Lazio**, porterà a Roma **10 bambini** provenienti dalla Corea del Sud che si confronteranno con i ragazzi italiani allievi di questa disciplina sportiva.

L'iniziativa del gemellaggio tra i ragazzi, in realtà, nasce dall'esigenza del confronto e della collaborazione reciproca al fine di acquisire una consapevolezza maggiore delle tecniche e delle regole del Taekwondo.

Il Taekwondo detiene un posto privilegiato all'interno del panorama dello Sport internazionale e lo **CSEN**, si è attivato per attribuirgli la visibilità che merita; non tanto per la nobile veste di disciplina olimpica, quanto per la sua vera qualità di sport educativo, in grado di allontanare i ragazzi dalla strada, di scoraggiare i fenomeni di bullismo e di essere un collante fondamentale tra genitori e figli, specialmente per le famiglie disagiate. La pratica motoria e sportiva, tra l'altro, è uno degli strumenti più efficaci per la formazione della personalità e del carattere dei ragazzi, come la filosofia **CSEN** insegna.

L'ORIGINE DEL TAEKWONDO:

Il **Taekwondo** ha origini molto lontane nel tempo. La sua genesi si colloca agli albori della storia, durante il regno "Koguryo" (37 a.C) e, successivamente, nel regno "Silla", quando giovani guerrieri di nome "Hwarang" svilupparono con successo un tipo di lotta senza armi, di nome Tae Kyon/Subak, che viene globalmente considerata l'antesignana del moderno **TAEKWONDO**. Questa arte marziale è il risultato della fusione di tecniche parzialmente di origine coreana, e in parte, mutuata dal Kempo cinese.

La traduzione letterale di "Tae Kwon" è: Calciare (TAE) e colpire di pugno (KWON). DO significa la via, l'arte, anche se è doveroso ricordare che il concetto di arte è riduttivo, poiché "Do" in coreano implica più profondi concetti di natura filosofica. Il moderno Taekwondo, nella sua evoluzione, ha acquisito caratteristiche uniche nel panorama delle discipline orientali. Possiede infatti sia tecniche veloci tipiche di altre discipline come il "Karate", sia diversi movimenti più morbidi e fluidi, peculiarità dei vari stili cinesi come il "Kung fu WU shu". Il Taekwondo ha iniziato ufficialmente a diffondersi in Italia nel 1965, anno di nascita e sviluppo della World Taekwondo Federation.